

Città flash

PARROCCHIA SAN CRISTOFORO

Com'è ormai tradizione anche quest'anno la parrocchia San Cristoforo organizza la raccolta di giocattoli o quant'altro sia utile per far giocare i ragazzi. I giocattoli verranno donati il 25 dicembre giorno del Santo Natale dopo la Santa Messa del mattino. I giocattoli potranno essere recapitati dal martedì al sabato in via Abate Ferrara 65 o nei pomeriggi dalle ore 16.30 alle 18.00 presso la parrocchia San Cristoforo in via Plebiscito 353 tel. 095340715. Per ulteriori informazioni contattare il responsabile dell'iniziativa Giovanni Angemi 3491778992.

FIDAPA CATANIA

Oggi martedì 14, ore 17,45, al Circolo unificato dell'Esercito, in via D'Annunzio, conferenza del prof. Fernando Mainenti, storico della Sicilia, sul tema «Canti popolari di Sicilia: origini, storia e nessi con le realtà sentimentali e temporali»; interventi musicali a cura del Duo Triquetra.

INTERCLUB ROTARY

Oggi martedì 14, ore 20,30 allo Sheraton, Hotel, interclub Rotary Catania e Rotary Grammichele Sud-Simeto, per un incontro con il prof. Giovanni La Via, assessore regionale all'agricoltura, ed il dott. Sergio Pollina, dirigente ispettore provinciale agricoltura, sul tema "I Piani di Sviluppo Rurale: una opportunità per la Sicilia?".

ASPIC

Oggi martedì 14 alle 19,30 nella sede di via D'Amico 165 per «I martedì dell'Aspic», (Associazione per lo sviluppo psicologico dell'individuo e della comunità) seminario su «Le dipendenze affettive», a cura della dott. Tiziana Gurrieri. Ingresso libero, info 347 9097292.

A.N.P.

Oggi martedì 14, ore 15,30 - 19,30, nell'aula magna dell'Istituto Lombardo Radice, incontro di formazione promosso dall'Associazione dirigenti e alte professionalità della scuola su «nuova normativa sulle assenze per malattia» e «le sanzioni disciplinari degli alunni»; relatore il prof. Giuseppe Pennisi, consulente legale nazionale dell'Anp e docente nell'università di Roma.

ARCHEOCLUB

Mercoledì 15, ore 17, nell'auditorium della scuola Pizzigoni di via Siena, in apertura dell'anno sociale dell'Archeoclub l'architetto Antonio Pavone, presidente di Italia Nostra, terrà una conferenza su «La nuova marina di Catania».

AEDE

Mercoledì 15 alle ore 16,30 nell'aula magna del Liceo S.P. "Lombardo Radice" (via Imperia 21) inaugurazione del nuovo anno sociale con la conferenza del presidente internazionale prof. Silvano Marseglia sul tema "L'Europa allargata ed il suo futuro".

SOROPTIMIST

Giovedì 16, ore 17,30, nell'aula magna del palazzo centrale dell'Università, incontro sul tema «Ricordando Giovanna Finocchiaro Chimirri»; dopo i saluti del rettore dell'università, Antonino Recca, e della presidente del Soroptimist Rosa Maria De Cristoforo, introduce Maria Luisa Scelfo Caprino, past presidente del club; quindi intervengono i professori Sergio Cristaldi e Maria Teresa Puleio, e i giornalisti Piero Isgrò e Milly Braccante.

ROTARY CATANIA NORD

Giovedì 16, ore 20,30, nella sede di corso Italia, il prof. Alessandro Corbino, ordinario di diritto romano nell'università di Catania, terrà una conversazione su «Matrimonio e famiglia nell'esperienza romana».

UCIIM

Giovedì 16 ottobre alle ore 17,30 presso l'Istituto "Leonardo da Vinci" (via De La Salle) avrà luogo il convegno UCIIM sul tema «Dove va la scuola oggi? Valori educativi da difendere e sostenere». Interverranno mons. Michele Pennisi, vescovo di Piazza Armerina, delegato della Conferenza episcopale siciliana per la scuola; l'assessore comunale alle politiche scolastiche; Sebastiano Arcidiacono; il prof. Sergio Sciacca, docente di lettere Liceo "N. Spedalieri"; il preside Agostino Arena dell'Istituto "A. Meucci" e il presidente della sezione Giuseppe Adernò che coordina.

«TRA DIRITTO E GIUSTIZIA»

Venerdì 17 ottobre, ore 19 nell'aula «S. Mazzarino» della facoltà di Lettere (Monastero dei Benedettini, ingresso via Biblioteca) il professor Ernesto Galli Della Loggia presenterà il volume «La lotta tra diritto e giustizia» di Francesco Ventorino, Pietro Barcellona e Andrea Simoncini. L'incontro, a cui saranno presenti gli autori, è organizzato dalla Fondazione S. Agata e dal Centro Culturale di Catania.

ENEL

Gli uffici del Punto Enel di Catania si sono trasferiti nei nuovi locali di via Monsignor Domenico Orlando 3, e saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì ore 8-12. Per esigenze commerciali è a disposizione dei clienti il sito www.prontoenel.it o il numero verde 800 900 800 (199 50 55 per chiamata da telefono cellulare) o lo sportello QuiEnel di via Etnea 736, aperto dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 15-19.

ASSOC. MICOL. BRESADOLA

L'associazione micologica Bresadola riapre le prenotazioni per i corsi di formazione per l'ottenimento dell'attestato di idoneità ai fini del rilascio del tesserino per la raccolta funghi. Le iscrizioni si ricevono nella sede di via Monserrato 110 (tel. 095.501094), solo lunedì e venerdì, dalle 19 alle 21.

ASSOC. MALATI ALZHEIMER

Lo sportello è attivo tutti i venerdì ore 16-19,30 in via S. Paola 9. Informazioni 347-5923165.

CENTRO THAMAIA

Per donne che subiscono violenza sessuale e/o maltrattamenti. Per appuntamento, telefono donna «Thamaia» 0957223990, lunedì-venerdì ore 9-13, giovedì ore 16-19.

FUNGAIOI

L'associazione naturalistica C.s.a.a. organizza corsi di formazione abilitanti alla raccolta dei funghi epigei spontanei e per il rilascio del relativo tesserino regionale. Gli appassionati di micologia interessati possono contattare la sede di Acireale, piazza A. Pennisi 24, tel. 095 7636105 (ore 18-21) o 347 4778487.

CROCE ROSSA ITALIANA

Per i quartieri di Nesima e Monte Po è possibile effettuare gratuitamente la misurazione della pressione arteriosa nel centro polifunzionale della Cri di via padre Angelo Secchi, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle 18. Tutti i venerdì, dalle 16 alle 18,30, si effettueranno attività ludico ricreative destinate ai ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 13 anni. I giovani tra i 14 e i 25 anni che volessero fare parte del gruppo pionieri della Croce Rossa possono rivolgersi al numero 095.439249 oppure consultare il sito www.pioniericricatania.it

MUSEO DIOCESANO

È aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 20. Per la prenotazione delle attività didattiche tel. 095 281635, fax 1782249116.

SCUOLA CAVOUR

Sono aperte le iscrizioni al centro EDA della Cavour per i corsi gratuiti di informatica, fotografia e cortometraggi cofinanziati dalla Unione Europea destinati agli adulti.

CENTRO PER L'IMPIEGO

Tutti i lavoratori che hanno reso dichiarazione di disponibilità ai sensi del Dlgs 297/02, dal 01/01/2008 al 30/06/2008, devono effettuare un colloquio di orientamento. A tal fine gli interessati potranno presentarsi presso gli sportelli multifunzionali di seguito elencati: presso sede CPI Catania, via Giannotta 18; presso sede di Borrello 64; presso la Municipalità di Catania; presso gli enti di formazione siti nel territorio del Comune di Catania.

MOTORIZZAZIONE CIVILE

Gli sportelli del servizio provinciale, compresi quelli del centro revisioni della zona industriale, effettuano apertura pomeridiana il mercoledì di ogni settimana per l'utenza privata, dalle 16 alle 18.

ACCONCIATORI

All'Anam (Accademia nazionale acconciatori misti) di Catania, lunedì ore 9,30-13 e giovedì ore 20,30-23 sono aperte le iscrizioni ai corsi; informazioni 095 502535 oppure 441905.

Lo dico a La Sicilia

«E' diventata privata la piscina della Plaia?». Risposta a un lettore

In riferimento alla segnalazione fatta a questa rubrica da un lettore, dal titolo "E' diventata privata la piscina della Plaia?", in qualità di presidente della Commissione Sport del Comune di Catania, ritengo doveroso tranquillizzare lo stesso, precisando che tale piscina non è stata privatizzata, ma semplicemente data in concessione per un anno alla F.I.N. (Federazione Italiana Nuoto).

In tale direzione, la VII Commissione Sport ha già incontrato il Presidente della F.I.N., Sergio Parisi, ed ha effettuato i sopralluoghi opportuni, non solo nella piscina della Plaia, ma anche in quella di via Zurria, anch'essa facente

parte della convenzione. E' bene puntualizzare, inoltre, che tale convenzione non è stata stipulata dalla nuova Amministrazione, ma dal Commissario pro-tempore, il quale nel giugno di quest'anno ha ritenuto, con molta responsabilità, di dare in gestione alla Federazione le strutture in argomento, vista l'impossibilità dello stesso Comune di garantire il servizio, non solo alle società professionistiche, ma anche a tutti i cittadini.

L'intenzione e l'auspicio della Commissione è certamente quella che la predetta convenzione abbia seguito oltre i tempi di scadenza previsti per giugno 2009, credendo non solo

la bontà dell'iniziativa, ma anche nell'utilità della stessa, atteso il notevole risparmio economico per il Comune di Catania.

In ogni caso, la convenzione assicura in maniera inderogabile che il servizio venga comunque garantito ai cittadini. La Commissione Sport concorda con la posizione dell'Amministrazione Comunale in merito alle convenzioni con le Federazioni di riferimento, ma sarà allo stesso tempo vigile affinché le strutture non diventino, così come chiede il lettore, "private".

MANLIO MESSINA
PRESIDENTE VII COMMISSIONE (SPORT) DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CATANIA

«Scippo a Catania»

L'altro giorno a Catania, in piazza Dante, mia moglie ha subito il furto della sua borsa. Mi rendo conto che questa non è una notizia degna di nota, poiché, purtroppo, tale fenomeno è molto frequente, e rovina l'immagine di una città splendida. Ma vi scrivo non per una denuncia o una lamentela per l'atto subito, ma al contrario per un sincero e sentito ringraziamento all'Arma dei Carabinieri, in particolare per il Comando di Via del Teatro Greco. Desidero segnalare il loro tempestivo intervento, iniziato con la necessaria assistenza per le pratiche relative alla denuncia, e poi, con nostra grande sorpresa, chiuso nel migliore dei modi con il ritrovamento della borsa e di tutti i documenti e gli oggetti cari a mia moglie. Forse, come modestamente affermato dai carabinieri, abbiamo avuto fortuna, ma sono convinto che oltre a questo siano stati determinanti l'impegno e la professionalità degli operanti. Dunque grazie!

PAOLO M.

«La commissione di saggi»

Il sindaco ha deciso di istituire una commissione di saggi allo scopo di individuare le cause del disastro finanziario del Comune e, quindi, i responsabili. Ritengo che tale commissione sia inutile e non necessaria in quanto il Comune è parte in causa e, per gli stessi motivi, è in corso un'indagine della Procura, che è sicuramente "super partes" nell'esplicitare questo compito. Inoltre il lavoro della commissione avrà delle spese che il Comune certamente non può permettersi. Invece sarebbe stato opportuno e, forse, indispensabile che la Regione Sicilia, in qualità di organo controllore, istituisse l'inchiesta in questione, i cui risultati dovrebbero essere inoltrati anche alla Corte dei Conti per l'eventuale dovuto risarcimento dei danni causati. Inoltre, mi domando quali obiettivi si propone l'indagine comunale, peraltro richiesta anche dall'ex Sindaco come se lui fosse stato il danneggiato, forse è quella di individuare fra i responsabili principali qualche dirigente o impiegato distratto e non valutare le reali responsabilità dell'ex Sindaco, degli assessori e dei Ragionieri generali che si sono, col tempo, succeduti? Il problema, secondo me, va visto in un contesto più ampio che coinvolge anche le massime autorità dell'amministrazione comunale, considerando la loro politica gestionale e l'assenza, quasi totale, di controlli. Non credo ai presunti tradimenti di un dipendente in quanto il compito di un buon amministratore è anche quello di vigilare e controllare i risultati di ciò che è stato ordinato e non di lasciare fare fidandosi della buona fede dei propri dipendenti. Ecco perché ritengo inutile, oltre che costosa, una commissione d'inchiesta, nominata dal Sindaco, che avrebbe senso solamente per individuare un'anomalia di un servizio, limitata in uno o più settori, ma non quello di scoprire i motivi del completo dissesto finanziario di una intera amministrazione comunale.

ALFIO RECUPERO

«Licenziamento e ammortizzatori»

In Italia solo se si è "insider" il licenziamento, sempre drammatico, può essere ammorbidito. Agli altri tocca arrangiarsi, alla ricerca di un nuovo lavoro. Siamo il Paese che spende più per le politiche passive che per quelle attive del lavoro e che produce forti discriminazioni perché non esiste un sistema di veri e ammortizzatori sociali. Certo, ammortizzare costa, ma perché la spesa diventa secondaria quando si tratta del "mercato politico del lavoro" o di un settore protetto? Si va avanti così da troppi anni, di decreto in decreto con la solita deroga per chi è "più uguale degli altri". I tempi sono maturi per affrontare la questione. Da un lato, introducendo un dignitoso sistema di indennità, per impedire che i licenziati delle piccole imprese e delle grandi finiscano nel lavoro nero. Dall'altro costruendo servizi integrati pubblici e privati. Gli ammortizzatori non sono solo soldi, ma anche servizi efficaci, che aiutano e accompagnano le persone da un lavoro all'altro. Infine, resta da varare un sistema minimo di tutele, uguali per tutti, indipendentemente dal tipo di azienda o di criterio posseduto. È una questione di civiltà, per non discriminare a seconda del posto di lavoro, ma per offrire servizi veri sul territorio.

F. V.

segnalazioni al numero fax **095 253495**

e-mail cronaca@lasicilia.it

«Non solo promesse: l'assessore risponde sul Palazzetto»

Rispondo alla lettera del sig. Bruno Giustolisi pubblicata sulla rubrica "Lo dico a La Sicilia" il 9 ottobre col titolo "Palazzetto, solo promesse". Ringrazio il lettore innanzitutto per la partecipazione attiva alla tutela dei beni pubblici ma, in merito alle rimostranze relative al mancato rifacimento della facciata del PalaSpedini, posso dire che purtroppo non basterebbe la "latta di colore" che nella sua lettera è stata evocata perché, se così fosse, l'avrei già comprata, da tempo, a mie spese. Purtroppo la facciata è rivestita con mattonelle di klinker, materiale che non va colorato bensì sostituito, con costi notevolmente più alti della citata "latta". Vi è da dire che nel passato, su disposizioni delle autorità di vigilanza (questura, prefettura, ecc.) sono stati coperti con colore le scritte ingiuriose, ma ciò non può considerarsi "manutenzione". Ripeto il klinker non va colorato, tant'è che è ben visibile il distacco della pittura dalla superficie delle mattonelle. Più in generale, è ormai noto che, stante l'attuale situazione finanziaria del nostro Comune, si pone in modo preminente ed ineludibile la necessità di razionalizzare i costi di gestione. Il mio assessore non ha potuto finora disporre neppure di 1 (uno) euro di spesa per l'impiantistica sportiva comunale. Pertanto qualunque intervento migliorativo è finora dipeso unicamente dalla professionalità e coscienza dei miei collaboratori comunali (e colgo l'occasione per ringraziarli pubblicamente) con cui da settimane lavoro ininterrottamente per garantire un corretto avvio della stagione sportiva, pur in presenza delle enormi difficoltà finanziarie, riguardanti anche i loro ambiti personali. Parlando sempre del "PalaSpedini", il lettore avrà notato (accompagnando la nipote agli allenamenti) che non solo abbiamo subito rimosso i manifesti elettorali e pitturati la colonna e la parete laterale, ma abbiamo anche migliorato il parquet del palazzetto rendendolo più sicuro per gli atleti. Al di là di facili battute che, mi creda, amareggiano non poco chi sta lavorando alacremente per alleviare i disagi alla collettività catanese, questo, e solo questo poteva essere fatto ed è stato fatto (e le garantisco che ciò è valso anche per i restanti impianti sportivi comunali). Vorrei concludere ribadendo quindi il mio massimo impegno per rendere decorosi tutti gli impianti sportivi comunali, chiedendo al lettore magari un periodo di tempo più lungo, visto che sono assessore da appena due mesi e che non ho potuto finora disporre di alcuna risorsa finanziaria. Lo inviterei ad avere una maggiore fiducia in questa nuova Amministrazione che, a partire dal Sindaco, ce la sta mettendo veramente tutta per riportare la nostra Città ai livelli che sarebbe giusto avesse. Assicuro che formiamo una "squadra" fortemente motivata e vedrà che alla fine, lavorando tutti insieme per Catania, vinceremo la scommessa!

ANTONIO SCALIA
assessore allo Sport del Comune di Catania

«Donne in Giunta»

Lunedì 6 ottobre il sindaco Stancanelli oltre alla relazione riguardante la precaria situazione finanziaria del Comune, ha altresì, ufficialmente presentato la nuova Giunta. Non vogliamo entrare nel merito della "questione" economica-finanziaria; già altri lo hanno fatto e continuano a farlo. Non vogliamo esprimere giudizi sulla qualità e la professionalità dei nuovi assessori - aspettiamo di vederli all'opera! Ma non possiamo fare a meno di sottolineare al Sindaco come, dopo diversi anni la sua Giunta risulta priva della presenza di donne. Questo, sicuramente è un fatto negativo e dimostra la miopia politica che ancora insiste e persiste nella nostra società: ancora decisamente maschilista. Miopia che s'intreccia con un sistema politico fatto di connivenze, spartizioni, ricatti e quant'altro. Probabilmente le donne, essendo meno propense a questa logica di spartizione e sudditanza, risultano non facili "prede" per questo tipo di sistema. Certo è che la nostra comunità viene così privata del contributo oculato e saggio delle donne che ovunque operano sono, per la loro diversità, una ricchezza per la società tutta come lo sono in famiglia, di solito, sono il perno dell'equilibrio e della gestione giudiziaria del bilancio familiare. Cogliamo l'occasione per ricordare che l'Udi (Unione Donne Italiane) nel Dicembre 2007 ha presentato una proposta di Legge di iniziativa popolare dal significativo titolo "50 E 50" ovunque si decide che in 5 articoli si propongono norme di democrazia paritaria. Questa nostra "denuncia", purtroppo, non riguarda solo il Comune di Catania, ma anche la Provincia di Catania e la Regione Siciliana. Siete, come si dice allineati e coperti. Peccato, il Sindaco ha perso ed ha fatto perdere un'occasione alla nostra città! Siamo consapevoli degli equilibristi che inficiano e sovrastano la Politica; i risultati e le conseguenze di queste gestioni maschiliste sono sotto gli occhi di tutti. Ma è così difficile mettere in campo un poco di coraggio?

GRAZIA GIURATO
(Unione Donne Italiane)

«Non sono barboni»

Leggendo la lettera di Cristina, Mario e altri volontari della Stazione di Catania pubblicata su La Sicilia del 9 ottobre, non abbiamo potuto fare a meno di constatare che, gireranno pure per la città, ma sicuramente non parlano con i barboni, perché in particolare quelli che dormono in piazza Giovanni Verga, da noi contattati personalmente, non sono i classici barboni, che vivono in quello stato per loro scelta, ma sono extracomunitari, senz'altro in cerca di un lavoro e quindi di un alloggio, ma che proprio per la loro condizione di senz'altro hanno sempre più difficoltà a inserirsi in questa società. A proposito di centro Astalli e dell'Help Center, inoltre si sa che il primo accoglie solo extracomunitari con regolare permesso di soggiorno e per un tempo limitato, mentre il secondo non funziona da dormitorio.

NINO E GIOVANNA

«Semaforo in mezzo»



A Catania, in corso Italia, appena terminati i lavori non ho potuto fare a meno di apprezzare il risultato, soprattutto i dettagli come il solito semaforo in mezzo al marciapiede.

GIOVANNI MARLETTA